



Venezia, 31-10-2013

nr. ordine 2122
Prot. nr. 158

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente della II Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare II
Commissione
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Sicurezza pubblica e possibili soluzioni.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

- Il crescente numero di episodi criminali che minano la sicurezza pubblica del nostro territorio pone al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica e del dibattito politico sul governo della città la sicurezza urbana;
- La scarsità delle risorse a disposizione non permettono l'intervento sui molti fenomeni di disagio urbano che contribuiscono in maniera decisa al peggioramento della qualità della vita dei cittadini ma rimangono circoscritti all'ordine ed alla sicurezza pubblica rinunciando necessariamente ad un campo d'azione più ampio;

visto che

- la percezione della cittadinanza è quella di abbandono ed insicurezza e che le misure fino ad ora applicate quali la rimozione delle panchine per impedire la sosta di balordi ed un timido arredo urbano sono del tutto insufficienti a limitare il degrado che permane in molte zone ormai non solo limitrofe ma anche centrali della Città;
- la situazione si è aggravata ulteriormente nel corso dell'estate con furti nei negozi, nelle abitazioni e scippi a carico di persone anziane;
- l'insoddisfazione e il senso di impotenza degli onesti cittadini è culminato nell'autonoma organizzazione in comitati ai quali hanno aderito residenti e titolari di attività commerciali;
- per avere maggiore voce e rilievo sono confluiti in un unico super comitato denominato "Mestre off limits";

considerato che

- le amministrazioni comunali lottano quotidianamente con la mancanza di risorse economiche che limitano fortemente la progettualità e l'azione sul territorio;
- il problema della sicurezza incombe in tutte i comuni piccoli e grandi e questo ha determinato la stipulazione di un Accordo tra Ministero dell'Interno a ANCI che comprende tra i molti punti la realizzazione di forme d'interoperabilità tra le Sale Operative delle Forze di Polizia e quelle delle Polizie Municipali, la promozione ed il potenziamento di apparati di videosorveglianza a supporto delle attività di prevenzione e contrasto al degrado ed all'illegalità attuate delle Forze di polizia finalizzate ad una riqualificazione delle aree urbane;
- anche nel Comune di Venezia in data 18 luglio 2007 è stato sottoscritto un documento "Patto per Venezia sicura" tra il Vice Ministero dell'Interno la Prefettura di Venezia e le altre Forze di Polizia;
- i risultati sono stati un'implementazione del sistema di videosorveglianza e di controllo durante i fine settimana in merito alla verifica dello stato psico fisico dei guidatori per prevenzione del cd "Fenomeno delle stragi del sabato sera";

Ritenuto che

- La cittadinanza necessita di un'azione maggiormente mirata alla sicurezza urbana ed al contrasto dei fenomeni di micro criminalità in costante crescita;
- Tale azione può essere realizzata anche senza l'impiego di nuove risorse finanziarie ma con una migliore azione sinergica delle varie forze nel territorio;
- che come già sperimentato in altre realtà comunali quali quella di Viareggio si possa procedere anche nel nostro Comune all'applicazione del Piano coordinato di controllo del territorio riservato ai capoluoghi di provincia che consta nella azione sinergica delle varie Forze dell'Ordine; Polizia, Carabinieri, Guardia di finanza, Corpo Forestale, e Polizia

Municipale che pattugliano costantemente il territorio comunale suddiviso in settori;
- che solo in questo modo i cittadini potranno non sentirsi soli e finalmente tranquilli mediante il presidio delle zone ad alta criticità di degrado ed illegalità;

si interpella l'assessore competente se sia intenzione di questa Giunta

1) proporre l'applicazione del Piano coordinato di controllo del territorio riservato ai capoluoghi di Provincia che prevede il pattugliamento del territorio comunale Centro Storico e Terraferma mediante l'azione sinergica delle varie Forze dell'Ordine;

2) promuovere l'applicazione del Patto della Sicurezza anche per l'anno 2014 con obiettivo principale soprattutto la sicurezza del territorio non tanto l'incremento dei servizi in ordine alla circolazione stradale che rientrano già nelle ordinarie mansioni del Corpo di Polizia Locale;

3) coinvolgere necessariamente il Prefetto sensibilizzandolo in merito alla necessità di un'azione sinergica rapida soddisfacendo così le esigenze espresse dalla cittadinanza mediante la promozione di raccolta firme e già costituita in comitati convogliati nel Super Comitato Mestre off limits.

Giacomo Guzzo